

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno 2018	€	Anno 2017	€
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		103	103	302	302
	(di cui già richiamati Euro 0)				
B. Immobilizzazioni					
I Immobilizzazioni immateriali					
1 Costi di impianto e ampliamento		2.111		2.111	
3 Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere ingegno		138.456		138.456	
4 Concessioni,licenze,marchi e diritti simili		1.400		1.400	
5 Avviamento		26.248		26.248	
6 Immobilizzazioni in corso e acconti		570			
Fondi di ammortamento		- 144.128		- 139.714	
	Totale Immobilizzazione Immateriali	24.657	24.657	28.501	28.501
II Immobilizzazioni materiali					
1 Terreni e fabbricati		633.329		330.906	
Fondi di ammortamento		- 102.736		- 92.772	
	Terreni e fabbricati al netto da fondi di ammortamento		530.593		238.134
2 Impianti e macchinario, di cui:					
2a. Impianti di produzione		1.149.784		1.149.784	
Fondi di ammortamento		- 561.933		- 522.947	
	Impianti di produzione al netto da fondi di ammortamento		587.851		626.837
2b. Linee di trasporto		381.385		411.590	
Fondi di ammortamento		- 357.505		- 384.342	
	Linee di trasporto al netto da fondi di ammortamento		23.880		27.248
2c. Stazioni di trasformazione		337.465		337.465	
Fondi di ammortamento		- 181.265		- 173.959	
	Stazioni di trasformazione al netto da fondi di ammortamento		156.200		163.506
2d. Reti di distribuzione		404.313		375.202	
Fondi di ammortamento		- 264.821		- 268.691	
	Reti di distribuzione al netto da fondi di ammortamento		139.492		106.511
3 Altro					
3.a Attrezzature industriali e commerciali		222.502		219.026	
Fondi di ammortamento		- 109.459		- 96.949	
	Attrezzature industr. e comm.li al netto da fondi di ammortamento		113.043		122.077
3. b Altri beni		303.188		298.921	
Fondi di ammortamento		- 280.826		- 270.558	
	Altri beni al netto da fondi di ammortamento		22.362		28.363
4 Immobilizzazioni in corso e acconti		116.022	116.022	249.761	249.761
	Totale immobilizzazioni materiali	1.689.443	1.689.443	1.562.437	1.562.437
III Immobilizzazioni finanziarie					
1 d bis Partecipazioni in altre imprese		5.642		5.642	
3 Altri titoli		2.466		2.466	
Fondo svalutazione partecipazioni		- 260			
	Totale immobilizzazioni finanziarie	7.848	7.848	8.108	8.108
	Totale immobilizzazioni (B)		1.721.948		1.599.045
C. Attivo circolante					
I Materie prime, sussidiarie e di consumo:					
1 Materiali;		556		556	
	Totale rimanenze	556	556	556	556
II Crediti					
1 Crediti verso clienti, esigibili entro l'esercizio successivo, di cui:			203.878		294.934
1a. Verso utenti enti pubblici		66		32.563	
1b. Verso altri utenti		119.285		151.552	
1c. Clienti salvo buon fine				76.096	
1d. Clienti fatture da emettere		106.372		41.354	
Fondo svalutazione crediti		- 21.845		- 6.631	
5bis Crediti tributari			77.111		58.408
- esigibili entro l'esercizio successivo		46.761		23.626	
- esigibili oltre l'esercizio successivo					
5ter Imposte anticipate		30.350		34.782	
5quarter Crediti verso altri, di cui:			642.710		48.962
5a. Verso Cassa Conguaglio settore elettrico					
- esigibili entro l'esercizio successivo		538.115		37.305	
- esigibili oltre l'esercizio successivo					
Fondo svalutazione crediti verso Cassa conguaglio		- 3.618			
5b. Verso il personale					
- esigibili entro l'esercizio successivo					
- esigibili oltre l'esercizio successivo					
5c. Fornitori, anticipi e depositi cauzionali					
- esigibili entro l'esercizio successivo		4.204		3.074	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		3.221		3.371	

	5d. Altri				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	100.788		5.211	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
	Totale crediti	923.699	923.699	402.303	402.303
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
	6 Altri titoli	107.946	107.946	107.946	107.946
IV	Disponibilità liquide				
	1 Depositi bancari e postali	502.004		421.834	
	3 Denaro e valori in cassa	1.055		1.980	
	Totale disponibilità liquide	503.059	503.059	423.814	423.814
	Totale attivo circolante (C)		1.535.260		934.619
D.	Ratei e risconti attivi				
	Ratei e risconti	11.941		6.885	
	Totale ratei e risconti attivi (D)		11.941		6.885
	Totale attivo	3.269.252	3.269.252	2.540.851	2.540.851
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno 2018		Anno 2017	
A.	Patrimonio Netto				
I	Capitale - Quote	43.575		42.853	
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-		-	
III	Riserve di rivalutazione	42.072		42.072	
IV	Riserva legale	485.412		463.033	
V	Riserve Statutarie	1.419.204		1.369.225	
VI	Altre riserve				
	a) fondo contributi in conto capitale	18.701		18.701	
	b) riserve di arrotondamento unità di EURO	-		3	
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo				
IX	Utile /perdita di esercizio	161.637		74.596	
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				
	Totale patrimonio netto (A)	2.170.601	2.170.601	2.010.477	2.010.477
B.	Fondi per rischi e oneri				
	1 Per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
	2 Fondo imposte				
	3 Strumenti finanziari derivati				
	4 Altri	107.815		127.500	
	Totale fondi per rischi e oneri (B)	107.815	107.815	127.500	127.500
C.	Trattamento fine rapp. lav. subordinato				
	Fondo TFR	176.312		166.993	
	TFR netto da corrispondere (C)	176.312	176.312	166.993	166.993
D.	Debiti				
	1 Obbligazioni	-		-	
	2 Obbligazioni convertibili	-		-	
	3 Debiti verso soci per finanziamenti	-		-	
	4 Debiti verso banche	-	209	-	7
	- esigibili entro l'esercizio successivo	209		7	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
	5 Debiti verso altri finanziatori				
	6 Acconti				
	a) Anticipi e depositi cauzionali utenti	-		-	
	b) Altro				
	7 Debiti verso fornitori		215.236		90.613
	a. per forniture beni e servizi, esigibili entro 12 mesi	109.370		19.594	
	b. per fatture da ricevere, esigibili entro 12 mesi	105.866		71.019	
	8 Debiti rappresentati da titoli di credito				
	9 Debiti verso imprese controllate				
	10 Debiti verso imprese collegate				
	11 Debiti verso controllanti				
11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
	12 Debiti tributari				
	12a. IRPEF, IVA, IMP.SOST.TFR		56.982		14.518
	- esigibili entro l'esercizio successivo	56.982		14.518	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
	12b. Imposte e addizionali su energia elettrica				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
	13 Debiti verso Istit. previdenziali e assistenz.		16.625		16.292
	- esigibili entro l'esercizio successivo	16.625		16.292	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				

14 Altri debiti		525.068		114.047
14a. Verso Cassa Conguaglio settore elettrico				
- esigibili entro l'esercizio successivo	85.911		85.031	
- esigibili oltre l'esercizio successivo				
14b. Verso il personale				
- esigibili entro l'esercizio successivo	26.760		24.116	
- esigibili oltre l'esercizio successivo				
14c. Altri debiti				
- esigibili entro l'esercizio successivo	412.397		4.900	
- esigibili oltre l'esercizio successivo				
	Totale debiti (D)	814.120	814.120	235.476
E. Ratei e risconti passivi				235.476
Ratei e risconti		404	404	404
	Totale ratei e risconti passivi (E)		404	404
	Totale passivo	3.269.252	3.269.252	2.540.851
				2.540.851

SOCIETA' COOPERATIVA IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA - Soc. Coop. a r.l. -

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017	
A.	A) Valore della produzione			
A.	1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		702.676	796.057
	a. Energia elettrica fatturata al G.S.E. ed AEG COOP	112.703		53.073
	b. Energia elettrica fatturata per illuminazione pubblica	11.578		11.035
	c. Energia elettrica fatturata per usi domestici	286.338		278.364
	d. Energia elettrica fatturata per altri usi B.T.	228.149		202.687
	e. Energia elettrica fatturata per altri usi M.T.	66.216		133.028
	f. Energia elettrica da fatturare			10.528
	g. Contributo allacciamenti, aumenti di potenza	4.150		2.765
	h. Pedaggi - Uso del sistema - Aggr.misure terna	46.221		31.818
	i. Prestazioni a terzi	32.538		32.321
	l. Diritti per subentro, voltore contratti, aumenti, allacci	5.110		5.590
	m. altri ricavi			
	n. Clienti liberi altri venditori	47.488		34.849
	o Ristorno Soci	- 30.000		-
	p Rettifica di ricavi	- 107.815		-
A.	2 Variaz.rimanenze prodotti in lavoraz., semilav. e finiti			
A.	3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
A.	4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	32.834	32.834	-
A.	5 Altri ricavi e proventi		318.104	267.451
	a. Contributi in conto esercizio da Cassa conguaglio			1
	b. Altri contributi a copertura spese di esercizio	6.240		6.638
	c. Incentivo impianto FV 20kW	9.528		10.982
	d Altri ricavi	135.661		51.944
	e. Plusvalenze e sopravvenienze ordinarie	166.675		197.886
	Totale valore della produzione (A)	1.053.614	1.053.614	1.063.508
B.	B) Costi della produzione			
B.	6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
	a. Acquisti di energia elettrica	199.694		409.693
	b. Altri combustibili per produzione energia elettrica			
	c. Altre materie prime e merci	9.465		8.990
	Totale	209.159	209.159	418.683
B.	7 Per servizi			
	a. Spese vettoriamento energia elettrica uso sistema	36.145		52.173
	b. Altri costi			
	b.1 Spese per lavori, manutenzioni, riparazioni	88.549		59.967
	b.2 Energia elettrica, gas, acqua, rifiuti	8.004		5.321
	b.3 Compensi ad amministratori e sindaci	25.952		28.983
	b.4 Rimborsi e viaggi	2.096		2.757
	b.5 Spese di rappresentanza	3.827		380
	b.6 Spese legali e consulenze	17.945		32.385
	b.7 Assicurazioni	17.267		10.174
	b.8 Spese postali, di affrancatura e telefoniche	12.710		11.633
	b.9 Altri costi e oneri	5.454		6.737
	b.10 Oneri per servizi sicurezza	5.088		3.299
	b.11 Assistenza software, training, avviamento canoni	11.897		10.663
	Totale	234.934	234.934	224.471
B.	8 Per godimento di beni di terzi			
	Affitti e locazioni di beni di terzi	4.571	4.571	6.642
B.	9 Per il personale			
	a. Salari e stipendi	179.315		174.507
	b. Oneri sociali	51.695		44.176
	c. Trattamento di fine rapporto	16.204		16.151
	e. Altri costi per personale			
	Totale	247.214	247.214	234.833
B.	10 Ammortamenti e svalutazioni			
	a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.414		4.583
	b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
	b1. Ammortamento immobili non industriali			
	b2. Ammortamento opere devolvibili			
	b3. Ammortamento fabbricati industriali	9.964		6.373
	b4. Ammortamento impianti di produzione	38.986		43.066
	b5. Ammortamento linee di trasporto	3.368		4.790
	b6. Ammortamento stazioni di trasformazione	7.307		7.368
	b7. Ammortamento reti di distribuzione	5.820		6.329
	b8. Ammortamento attrezzature indust.li	12.510		11.023
	b9. Ammortamento altri beni	10.269		11.987
	c. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	d. Svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e disp. liquide	19.768		1.527
	Totale	112.406	112.406	97.045
B.	11 Variaz. rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci		-	-
B.	12 Accantonamenti per rischi ed oneri		-	-
B.	13 Altri accantonamenti			
B.	14 Oneri diversi di gestione			
	a. Contributi comuni montani, canoni, derivazioni e licenze	3.188		3.306

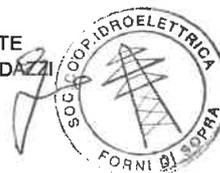
SOCIETA' COOPERATIVA IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA - Soc. Coop. a r.l. -

b. Quote di prezzo a Cassa Conguaglio settore elettrico	2.667		7.198	
c. Altri				
c.1 Imposte e addizionali imposta su vendite energia elettrica				
c.2 Imposte di bollo, registro, tasse concess. govern. e diverse	3.500		2.841	
c.3 Tasse comunali	5.220		3.757	
c.4 Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	6.343		6.700	
c.5 Oneri di utilità sociale	2.650		6.250	
c.6 Sopravvenienze ordinarie	4.775		327	
c.7 Spese diverse amministrative	6.444		1.080	
Totale	34.787	34.787	31.458	31.458
Totale costi della produzione (B)	843.071	843.071	1.013.132	1.013.132
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	210.543	210.543	50.377	50.377
C. C) Proventi ed oneri finanziari				
C. 15 Proventi da partecipazioni				
C. 16 Altri proventi finanziari				
a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
a1. Interessi su fondo di dotazione				
b. Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	93		71	
c. Da titoli iscritti nell'attivo circolante				
d. Altri				
d1. Interessi verso clienti	747		791	
d2. Interessi su depositi bancari	513		3.506	
d3. Interessi su depositi postali				
d4. Interessi su altri crediti			438	
d5. Interessi di crediti di imposta (IVA, IRES)				
d6. Abbuoni, sconti, arrotondamenti e altri	872		1.042	
Totale	2.225	2.225	5.848	5.848
C. 17 Interessi e altri oneri finanziari				
a. Interessi passivi su debiti verso banche di credito ordinario				
b. Interessi passivi su altri debiti (Fornitori, erario, enti prev.li)	27		294	
c. Spese diverse bancarie				
C.1 Commissioni su fidejussioni	549		473	
d. Sconti, arrotondamenti e altri oneri finanziari	220		137	
Totale	796	796	904	904
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	1.429	1.429	4.944	4.944
D. D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
D. 18 Rivalutazioni				
a. Di partecipazioni	0		0	
b. Di immobilizzazioni (che non costituiscono partecipazioni)	0		0	
Totale	0	0	0	0
D. 19 Svalutazioni				
a. Di partecipazioni	260		0	
b. Di immobilizzazioni (che non costituiscono partecipazioni)	0		0	
Totale	260		0	
Totale delle rettifiche (18 - 19)	-260	-260	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + C - D)	211.712	211.712	55.321	55.321
20 Imposte sul reddito dell'esercizio				
a. IRES corrente	38.178		12.760	
b. IRAP corrente	8.567		2.747	
a. IRES di anni precedenti	- 1.104			
b. IRAP di anni precedenti	2			
IRES ANTICIPATA	250	-	30.600	
IRAP ANTICIPATA	4.182	-	4.182	
Totale	50.075	-	19.275	
21 Utile/perdita dell'esercizio	161.637		74.596	

Forni di Sopra, 16/05/2019

Il presente Bilancio è vero e corretto e risulta redatto in conformità alle scritture contabili della società.

IL PRESIDENTE
IGINIO CORADAZZI



NOTA SOCIETA' COOPERATIVA IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA

– Soc. Coop. a r. l. – con sede a Forni di Sopra in Via Fortunato De Santa n.54 . Iscritta al n. 317 nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Udine. Iscrizione Albo Cooperative N. A113507.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2018

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile integrati con le voci e le informazioni richieste dal Decreto 11.07.1996 per le società, le aziende e gli enti che hanno per oggetto la produzione e/o la distribuzione di energia elettrica.

La Società pur avvalendosi delle disposizioni dell'art.2435-bis del codice civile, ha deciso di riportare maggiori informazioni rispetto a quelle previste dall'articolo stesso usufruendo comunque della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione, riportando nella nota integrativa gli elementi richiesti dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., e nemmeno il rendiconto finanziario come consentito dal comma 2 articolo 2435-bis codice civile.

La nota integrativa è anch'essa integrata con le voci e le informazioni richieste dal Decreto 11.07.1996 per le società, le aziende e gli enti che hanno per oggetto la produzione e/o la distribuzione di energia elettrica.

Come previsto dall'art. 2423, sesto comma, Codice Civile i valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Arrotondamenti" compresa tra le poste del Patrimonio netto.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e non vi sono elementi dell'Attivo e del Passivo che ricadano sotto più voci dello schema. Nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2018 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

a) le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della

loro origine.

b) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:

- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle sub-aree identificate dallo schema di legge;
- il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
- la necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Vi segnaliamo inoltre che il progetto di bilancio predisposto dall'organo amministrativo e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci non è stato redatto nel "formato elaborabile" XBRL. L'organo amministrativo ritiene che, il Bilancio predisposto meglio rappresenti la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio, anche alla luce delle specifiche informazioni richiamate dal Decreto 11.07.1996 per le società, le aziende e gli enti che hanno per oggetto la produzione e/o la distribuzione di energia elettrica rispetto alla standardizzazione e rigidità imposta dell'utilizzo del formato XBRL. Vi confermiamo comunque che sarà cura del Consiglio di Amministrazione adempiere ad ogni obbligo successivo all'approvazione del bilancio d'esercizio da parte dell'Assemblea dei Soci ivi compresa la codificazione e il deposito presso il Registro delle Imprese del bilancio in formato elaborabile XBRL.

La società è ricorsa alla possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il Bilancio d'esercizio, sussistendo particolari esigenze per la quantificazione e classificazione delle poste interconnesse con l'evento alluvionale dell'ottobre 2018.

CRITERI DI FORMAZIONE

REDAZIONE DEL BILANCIO

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

CASI ECCEZIONALI EX.ART. 2423, QUINTO COMMA , DEL CODICE CIVILE

Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 commi 4 e 5 e all'art. 2423 bis comma 2 Codice Civile.

CAMBIAMENTI DEI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

PROBLEMATICHE DI COMPATIBILITA' E DI ADATTAMENTO

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che per quanto riguarda i criteri di classificazione ed esposizione in bilancio, si è proceduto ad effettuare la seguente riclassifica nel bilancio al 31/12/2017 al fine di renderlo comparabile con quello dell'esercizio in chiusura:

- da D4 debiti verso banche a CIV Disponibilità liquide per Euro 69 relativi a competenze passive bancarie maturate e non ancora addebitate al 31.12.2017.

CRITERI DI VALUTAZIONE.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2018 sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice Civile, e in generale non si discostano da quelli adottati nel precedente esercizio. Il Bilancio è stato redatto con criteri di continuità aziendale, per cui i principi contabili utilizzati

sono quelli di un'impresa in attività. Le valutazioni adottate sono improntate a principi di prudenza, competenza e inerenza, con valutazione separata delle voci. In particolare i criteri di valutazione utilizzati sono, nel dettaglio, i seguenti:

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Sono iscritti al loro valore nominale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto di contributi in conto capitale percepiti a fronte dell'acquisizione di alcuni beni ammortizzabili e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti calcolati con le aliquote espresse nella tabella. Relativamente all'avviamento, l'ammortamento viene effettuato sulla base della durata della convenzione con il G.S.E, di durata residua pari a 15 anni.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione o al costo di produzione, aumentato dei costi accessori di diretta imputazione e di eventuali rivalutazioni, al netto di contributi in conto capitale percepiti a fronte dell'acquisizione di alcuni beni ammortizzabili, al netto dei relativi ammortamenti. Dall'esercizio 2005 è stato adottato un nuovo criterio di ammortamento per i beni materiali strumentali utilizzati per lo svolgimento della specifica attività di distribuzione e di trasporto dell'energia elettrica. Tale attività è regolata da norme comuni emanate dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, la quale ha definito con apposita delibera la durata delle rispettive vite utili dei beni delle imprese che distribuiscono energia elettrica per lo svolgimento di tale servizio. La durata stabilita dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas è la seguente:

CATEGORIA DI CESPITI	ANNI	ALIQUOTA
Fabbricati	40	2,5%
Linee trasmissione	40	2,5%
Stazioni elettriche	33	3,03%
Linee at	45	2,22%
Cabine primarie	30	3,33%
Sezioni mt e centri satellite	30	3,33%
Cabine secondarie	30	3,33%
Trasformatori cabine secondarie	30	3,33%
Linee mt	35	2,86%

Linee bt	35	2,86%
Prese utenti	35	2,86%
Contatori, limitatori, misuratori	20	5%

Il Consiglio di amministrazione, stante quanto sopra riportato aveva analizzato attentamente l'effettivo deperimento dei cespiti interessati e posto a confronto le aliquote di ammortamento in precedenza applicate con quelle indicate dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ritenendo quest'ultime congrue.

Pertanto erano state rideterminate le nuove aliquote di ammortamento da applicare a dette classi di cespiti. Inoltre Nel corso dell'esercizio 2018 la nostra società con specifico riferimento alle categorie di cespiti utilizzati nell'attività di distribuzione dell'energia elettrica, riguardo alla loro durata utile, ha tenuto conto di quanto indicato dalla tabella convenzionale pubblicata dalla ARERA in allegato allo specifico testo aggiornato (TIT). Per conseguenza di ciò rispetto all'esercizio 2017 le aliquote di ammortamento delle linee di trasporto a media tensione e quelle a bassa tensione passano da 3,33% a 2,86%.

Poiché i nuovi criteri di ammortamento sono stati applicati solo per i beni materiali strumentali classificabili nelle categorie omogenee individuate dall'Autorità, per gli altri beni si continuano ad applicare le aliquote economiche-tecniche applicate negli esercizi precedenti e peraltro coincidenti con quelle fiscali.

TIPO DI IMMOBILIZZAZIONE	ALIQUOTA
Immobilizzazioni immateriali	
Diritti di brevetti e altri diritti	33%
Concessioni, servitù e licenze	20%
Avviamento	6,66%
Costi di impianto	20%
Immobilizzazioni materiali	
Fabbricati	3% - 4%
Opere idrauliche fisse	1%
Condotta forzata	4%
Impianti di produzione	7%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromec.	20%
Automezzi	25%
Macchine operatrici	20%
Impianto fotovoltaico	4% - 9%
Impianti in costruzione	Non assoggettati ad ammortamento

Impianti fotovoltaici realizzati in località "Plan dal Moru": dal 2013, tenuto conto delle indicazioni e precisazioni fornite dalla circolare dell'agenzia dell'entrate N.36/E del 19/12/2013, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di applicare l'aliquota del 4% agli impianti fotovoltaici a terra anziché quella del 9% applicata precedentemente; decisione supportata anche dalle garanzie venticinquennali rilasciate dalla casa costruttrice dei moduli fotovoltaici. Di conseguenza l'aliquota di ammortamento applicata agli impianti fotovoltaici qualificabili come bene immobile dal 2013 è stata pari al 4% .

Nel 2017 è stato acquisito il ramo d'azienda riguardante l'impianto fotovoltaico ubicato nel Comune di Forni di Sopra, lungo Via Plan dal Moru, denominato "Brenta " di potenza nominale pari a Kw 197,80. I singoli valori come da atto notarile sono stati imputati alle relative voci di appartenenza e così ammortizzati:

- le strutture metalliche fisse, inclusi oneri accessori, pari ad Euro 60.577 all' aliquota del 4% .
- il terreno, inclusi gli oneri accessori ,pari ad Euro 25.348 non ammortizzato ;
- i moduli fotovoltaici l'inverter e le altre componenti impiantistiche, incluso gli oneri accessori, pari ad Euro 239.407, in 15 anni tenuto conto del residuo periodo di tariffa incentivante di cui si andrà ancora a beneficiare come da convenzione con il GSE N.T071361215207.

Nel rispetto del principio del calcolo dell'ammortamento dei cespiti, in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economico-tecnica, gli amministratori, per i beni entrati in funzione nel corso dell'anno, ad eccezione di quelli acquisiti a scopo di miglioramento di altri cespiti già esistenti che non ne hanno prolungata in modo apprezzabile la vita utile, e di quelli riferiti al ramo di azienda, hanno ritenuto di ragguagliare le aliquote predette alla misura del 50%.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in altre imprese non controllate sono registrate al costo di sottoscrizione, ridotto con l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione nel caso in cui le società partecipate subiscano perdite ritenute durevoli e non siano prevedibili nell'immediata futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. I titoli immobilizzati sono valutati al costo. Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, primo comma. n.2 del Codice Civile si segnala che le valutazioni così espresse non si discostano dal "fair value" di tali immobilizzazioni (valore equo desumibile dalla prospettiva della loro realizzazione sul mercato).

RIMANENZE

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, sono valorizzate al minore tra il costo d'acquisto ed il

presunto valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

CREDITI

I crediti verso clienti come per gli esercizi precedenti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo. E' stato stanziato un apposito fondo svalutazione, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il costo ammortizzato come consentito nei bilanci redatti in forma abbreviata ex articolo 2435 bis C.C., (paragrafo 46 OIC 15)

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto che è inferiore al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono stati calcolati e iscritti in bilancio secondo il principio della competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

PATRIMONIO NETTO

Comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale e le riserve di qualsiasi natura costituite.

FONDO PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire oneri di esistenza probabile. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono iscritte nei fondi, poiché prudenzialmente ritenute probabili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del d.lgs. n. 47/2000.

DEBITI

I debiti come per gli esercizi precedenti, sono iscritti per gli importi corrispondenti al valore di debenza pari loro valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo sia nella data di sopravvenienza.

La Società si avvale della facoltà di non applicare il costo ammortizzato come consentito nei bilanci redatti in forma abbreviata ex articolo 2435 bis C.C. (paragrafo 54 OIC 19).

IMPOSTE

Le imposte sul reddito di esercizio sono determinate in relazione alle vigenti normative tributarie, tenendo conto di quelle specificatamente applicabili alle società cooperative e sono state contabilizzate, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, al netto del credito formatosi nei confronti dell'erario con il versamento degli acconti d'imposta e delle ritenute fiscali subite.

Le imposte differite e anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi, rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. La fiscalità differita viene iscritta considerata la ragionevole certezza del suo recupero.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economica-temporale.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

COMPARAZIONE CON I DATI DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

La movimentazione dei valori viene di seguito riportata ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e, per le

voci diverse dalle immobilizzazioni, solo se di rilevante importanza per la comprensione del Bilancio, che già fornisce numerose informazioni dalla comparazione dei due esercizi.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

€ 103

Rappresentano l'ammontare delle azioni di soci ammessi durante l'esercizio 2018 che alla data del 31 dicembre 2018 non hanno ancora provveduto al versamento del capitale sottoscritto.

B. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Per le immobilizzazioni, come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile, vengono di seguito riportati i movimenti specificando, per ogni categoria di cespiti, il costo, gli ammortamenti, le variazioni intervenute e i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

B I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

€ 24.657

Tale voce rappresenta le immobilizzazioni immateriali come da prospetto che evidenzia le variazioni intervenute:

DESCRIZIONE	COSTO STORICO 01/01/2018	FONDO AMMORT. 01/01/2018	INCREMENTI/ DECREMENTI 2018	COSTO STORICO 31/12/2018	AMMORTAM. 2018	FONDI AMMORT. 31/12/2018	VALORE NETTO AL 31/12/2018
1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	2.111	422	0	2.111	422	844	1.267
3) DIRITTI BREVETTI E ALTRI DIRITTI	138.456	136.144	0	138.456	2.244	138.388	68
4) CONCESSIONI, LIC. DIRITTI SIMILI	1.400	1.400	0	1.400	0	1.400	0
5) AVVIAMENTO	26.248	1.748	0	26.248	1.748	3.496	22.752
6) IMMOB. IN CORSO E ACCONTI	0	0	570	570	0	0	570
TOTALI	168.215	139.714	570	168.785	4.414	144.128	24.657

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO. La voce, iscritta con il consenso del Collegio Sindacale, comprende gli oneri capitalizzati per le modifiche statutarie rese necessarie durante il corso dell'esercizio 2017.

DIRITTI BREVETTI E ALTRI DIRITTI. La voce è composta da costi per acquisto e aggiornamento di programmi per elaboratori elettronici.

CONCESSIONI, LIC.DIRITTI SIMILI. La voce è composta da costi per la costituzione di servitù per transito con nostre linee elettriche, per il transito a piedi e con mezzi idonei.

AVVIAMENTO. La voce, iscritta con il consenso del Collegio Sindacale rappresenta il costo per l'avviamento e spese accessorie sostenute per l'acquisto da parte di Brenta Energia Srl del ramo d'azienda riguardante l'impianto fotovoltaico ubicato nel Comune di Forni di Sopra, lungo Via Plan dal Moru, denominato "Brenta" di potenza nominale pari a Kw 197,80.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI. La voce risulta pari ad Euro 570 .

B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

€ 1.689.443

Per quanto concerne i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio relativamente a tale voce, si rimanda alla tabella A allegata.

I movimenti dell'esercizio riguardano gli acquisti, la costruzione l'entrata in funzione e la dismissione di beni necessari a svolgere l'attività aziendale.

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio, riguardano le voci " terreni e fabbricati", "impianti di produzione", "attrezzature ed altri beni" ed "immobilizzazioni in corso ed acconti". Tali movimentazioni sono essenzialmente derivate dagli investimenti/ disinvestimenti effettuati per:

- Riclassifica da immobilizzazioni in corso ed acconti delle unità immobiliari e loro completamento adibiti a sede e pertinenze della società a partire da luglio 2018;
- Dismissione della linea di distribuzione di Media Tensione denominata "Stinsans-Parulana" irreparabile dopo l'evento alluvionale dell' ottobre 2018;
- Nuove linee di bassa tensione in località "Trada" ed "Andrazza Ovest" con dismissione di quelle in essere;
- Acquisto di attrezzatura specifica ;
- Inizio realizzazione linea di distribuzione di Media Tensione in località "Stinsans-Parulana" entrata in funzione a Gennaio 2019.

Le rivalutazioni effettuate sui beni materiali sono così riepilogate:

a) Fabbricati industriali:

rivalutazione monetaria Legge 576/75 € 9.296

Completamente ammortizzati già al 01.01.2016

rivalutazione monetaria Legge 72/83 € 12.085

Completamente ammortizzati già al 01.01.2018

b) Impianti di produzione:

rivalutazione monetaria Legge 72/83 € 1.602

completamente ammortizzati già al 01.01.2016

c) Linee di trasporto:

rivalutazione monetaria Legge 72/83 € 6.140

completamente ammortizzati già al 01.01.2016

d) Stazioni di trasformazione:

Rivalutazione monetaria Legge 72/83 € 4.181

Completamente ammortizzati già al 01.01.2016

e) Rete di distribuzione:

Rivalutazione monetaria Legge 72/83 € 4.058

Completamente ammortizzati già al 01.01.2016

f) Mobili e attrezzature:

Rivalutazione monetaria Legge 72/83 € 2.052

Completamente ammortizzati già al 01.01.2016

B III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ 7.848

Partecipazioni

Riportiamo l'elenco delle partecipazioni con il valore delle quote possedute al 31 dicembre 2018:

Ragione Sociale	Valore al 31/12/17	Variazioni esercizio 2018	Valore al 31/12/18
Ente Friulano Cooperazione	€ 5.052	€ 0	€ 5.052
Banca di Credito Cooperativo FVG (ora PrimaCassa)	€ 90	€ 0	€ 90
Euroleader S.Cons.r.l.	€500	€ 0	€ 500
Totale Partecipazioni	€ 5.642	€0	€ 5.642
Fondo svalutazione partecipazioni	€ 0	€260	€ 260
Totale al netto del fondo	€ 5.642	€260	€ 5.382

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2018 è stato stanziato un fondo a copertura dell'eventuale Perdita di valore della partecipazione "Euroleader Scrl" a seguito delle risultanze del bilancio 2017 di quest'ultima.

Altri titoli.

Alla data del 31/12/2018 come per l'esercizio 2017, le azioni E.N.E.L. sono n° 392 iscritte in bilancio al valore di costo per un importo di Euro 2.466.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C I RIMANENZE

€ 556

Le rimanenze sono costituite da:

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale	Variazione assoluta
Materie prime di consumo: Bobine ed imballaggi	556	0	0	556	0
TOTALI	556	0	0	556	0

C II CREDITI

€ 923.699

Rappresenta la globalità dei crediti inerenti l'attività dell'impresa. Nella presente voce sono iscritti anche crediti la cui durata alla data di chiusura del bilancio risulta superiore all'esercizio successivo. Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n.6, del Codice Civile si evidenzia che i crediti al 31/12/2018 rientrano completamente entro il territorio italiano.

Lo stato patrimoniale indica separatamente per ciascuna voce l'ammontare dei crediti esigibili entro e oltre l'esercizio precedente.

I crediti esigibili entro l'esercizio sono pari a Euro 920.478 e sono così distinti:

1) CREDITI VERSO CLIENTI. Euro 203.878 al netto del fondo di svalutazione crediti. Il valore al 31 dicembre 2018 porta un decremento di Euro 91.056 rispetto al valore dei crediti al 31 dicembre 2017. Tali crediti sono costituiti per la quasi totalità dall'importo dei corrispettivi per cessione di energia elettrica e prestazioni di servizi. Gli importi iscritti a bilancio rappresentano il presumibile valore di realizzo alla data del 31 dicembre 2018. Nel corso dell'esercizio 2018 il corrispondente fondo svalutazione è stato così

movimentato:

Descrizione	Valore fondo al 01/01/18	Utilizzo dell'esercizio 2018	Accantonamento dell'esercizio 2018	Valore fondo al 31/12/18
Fondo svalutazione crediti ex art. 106 TUIR	6.631	936	1.122	6.817
Fondo svalutazione crediti tassato	0	0	15.028	15.028
Totale	6.631	936	16.150	21.845

Nell'anno 2018 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 936, in conseguenza dello stralcio di crediti irrealizzabili verso clienti/utenti per la fornitura di energia elettrica o prestazioni di servizi accessori. Sono stati inoltre accantonati ulteriori Euro 16.150 per coprire successive manifestazioni di inesigibilità.

5BIS) CREDITI TRIBUTARI. Entro l'esercizio Euro 46.761.

Il credito è così costituito:

1. Credito IVA al 31/12/2018 Euro 30.848
2. Credito ritenute d'acconto esercizio 2018 Euro 793
3. Credito per imposte sull'energia elettrica anno 2018 Euro 15.120

5TER) IMPOSTE ANTICIPATE. Euro 30.350 .La società nel corso dell'esercizio ha rilevato imposte anticipate per ires e utilizzo imposte anticipate esercizi precedenti per ires e irap iscritte in bilancio alla Voce E20 del conto Economico e nella voce CII-ter "imposte anticipate" dello Stato Patrimoniale.

Trattasi, in particolare, di imposte anticipate calcolate a fronte di accantonamenti o utilizzi di costi e oneri inseriti nella voce "altri fondi per rischi ed oneri", "Fondo svalutazione Crediti e altri crediti tassati" per le quali ai fini fiscali non si sono realizzate entro il termine di approvazione del Bilancio le condizioni di deducibilità previste dalle norme istitutive delle imposte sui redditi (ires e irap), stanti anche i principi di limitazione al principio di derivazione rafforzata, di cui all'art 13 bis DL 244/2016, dettati dal D.M. 3/8/2017, che ha esteso le regole dell'art.2, co.2, D.M. 1/4/2009 n.48 anche ai soggetti *OIC Adopter*.. Dal corrente esercizio non vengono più stanziati le imposte differite relative all'IRAP stante l'azzeramento dell'aliquota dell'imposta disposta con L.R. 29.12.2018 N.29, dalla Regione Friuli Venezia Giulia, a partire dal

01/01/2019, a favore delle imprese operanti nelle zone di svantaggio economico "B" e "C" del territorio montano tra cui rientra la Cooperativa .

Qui di seguito il prospetto del calcolo delle imposte anticipate:

CALCOLO IMPOSTE ANTICIPATE 2018	VALORE IN BILANCIO 2018	IRES 24%	IRAP 3,28%
Imposte anticipate anni precedenti			
- Utilizzo Fondo rischi tassato anni precedenti	127.500	30.600	4.182
Imposte anticipate anno corrente			
Accantonamento Fondo rischi e oneri	107.815	- 25.876	
Accantonamento non deducibile	18.640	- 4.474	
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE		250	4.182

Si segnala altresì che la Società non ha invece stanziato alcuna imposta anticipata sulla ripresa fiscale ai fini IRES degli ammortamenti del nuovo impianto fotovoltaico e relative costruzioni leggere, entrati in funzione nel mese di febbraio 2017, iscritti in Bilancio in "misura piena". La scelta della mancata rilevazione delle imposte anticipate è dettata dalla non significatività del valore della differenza temporanea e dai termini di recupero fiscale di tale differenza, calcolata fra oltre 15/20 anni. Segue prospetto differenze temporanee sulle quali non sono state rilevate le imposte anticipate.

DESCRIZIONE DEL BENE	Ammortamento in Bilancio 2017	Ammortamento fiscalmente deducibile	Differenza Temporanea	Esercizio recupero di
- Impianto fotovoltaico 2017	15.945	7.972	7.973	2033
- Costruzioni leggere impianto FV 2017	2.423	1.212	1.211	2043
- IRES anticipata (non iscritta a bilancio)				
Differenza temporanea	9.184			
IRES Anticipata	2.204			

5) CREDITI VERSO ALTRI

I crediti esigibili entro l'esercizio ammontano a Euro 639.489. Il valore risulta incrementato di Euro

593.899 rispetto al 31 dicembre 2017. La voce comprende:

DESCRIZIONE	2018	2017
- 5a Verso Cassa Conguaglio dedotto fondo svalutazione credito	534.497	37.305
- 5b Verso il personale	0	0
- 5c Fornitori, anticipi e depositi cauzionali	4.204	3.074
- 5d Altri	100.788	5.211
TOTALE	639.489	45.590

-5a) Crediti verso Cassa Conguaglio per il settore elettrico per Euro 534.497; per Euro 500.379 relativo all'ammontare degli indennizzi che la nostra società dovrà erogare ai clienti finali a seguito dei disservizi causati dall'alluvione dell'ottobre 2018 e che ci saranno rimborsati dal Fondo eventi eccezionali per il tramite della CSEA; ai sensi di quanto disposto dagli articoli 53 e 56.8 e 57.1 del TIQE sull'argomento, considerato che alla data odierna la CSEA non ha ancora disposto il reintegro dell'importo e che l'eventuale esborso con oneri propri da parte della società non può essere superiore al 2% dei ricavi da distribuzione si è deliberato di accantonare a fondo svalutazione l'importo di Euro 3.618.

Il valore di Euro 36.151 rappresenta il risultato definitivo delle perequazioni T.I.V. degli anni 2017, 2016, 2015, 2014, 2013 e 2012 da incassare nel corso del 2018; mentre il valore residuo è relativo a crediti minori per pagamenti in eccesso scaturiti dalle dichiarazioni mensili degli oneri di sistema.

-5c) Fornitore, anticipi e depositi cauzionali per Euro 4.204 rappresentano gli acconti versati a fornitori durante l'esercizio.

5d) Altri per Euro 100.788 così ripartiti:

Euro 96.700 rappresentano l'importo di liquidazione riconosciuto dall'Assicurazione Generali quale indennizzo per i sinistri accusati dalla Società durante l'alluvione 2018 a valere sulla polizza Generenergia Multirischi..

Euro 1.989 è il valore al 31 dicembre 2018 del credito relativo all'incentivo sulla produzione dell'impianto fotovoltaico da 20kV quale conguaglio dell'intero esercizio che sarà accreditato dal G.S.E. entro i primi mesi dell'esercizio 2019.

Euro 559 è l'importo risultante dalla dichiarazione INAIL per l'esercizio 2018;

Euro 753 è l'importo a credito risultante dal conto aperto per l'utilizzo dell'affrancatrice postale ;

Euro 787 sono relativi a crediti diversi e minori.

I crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio ammontano a Euro 3.221. Comprendono la voce 5c) Anticipi e depositi cauzionali.

L'ammontare è l'insieme dei seguenti depositi infruttiferi e canoni anticipati:

- U.T.F. cauzione versata a garanzia dell'imposta erariale sull'energia elettrica, Euro 310.
- A.N.A.S. canoni anticipati per attraversamenti stradali con linee elettriche, Euro 1 (uno).
- Regione Friuli Venezia Giulia deposito cauzionale per la concessione relativa al mantenimento e attraversamento di vari corsi d'acqua con nostre linee elettrica, Euro 681.
- Regione Friuli Venezia Giulia deposito cauzionale per la concessione di derivazione d'acqua superficiale dal rio "Dria" o di "Suola" per uso idroelettrico in Comune di Forni di Sopra, Euro 2.128.
- Agenzia delle entrate deposito per utilizzo banca dati catastale e ipotecaria Euro 100.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

CIII ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI € 107.946

La voce non ha subito variazioni rispetto al 31/12/2017.

DESCRIZIONE	VALORE AL	VARIAZIONI	VALORE AL
	01/01/2018	ESERCIZIO 2018	31/12/2018
GIS EURO SHORT TERM BONDS	107.946	0	107.946
TOTALE GENERALE	107.946	0	107.946

Alla data del 31/12/2018 il controvalore delle 946,827 quote era di Euro 115.317. Si ritiene che, come per gli esercizi precedenti, queste risorse saranno oggetto di smobilizzo qualora si ravvisasse la necessità di liquidità per investimenti o pagamenti futuri.

C IV DISPONIBILITA' LIQUIDE € 503.059

Rappresenta il saldo dei conti correnti bancari e postali attivi dell'azienda e i valori presenti in cassa al 31 dicembre 2018. Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e c/c i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza. Le disponibilità liquide sono aumentate di Euro 79.245 rispetto all'esercizio 2017. Il consiglio di amministrazione ha deliberato di lasciare il residuo di liquidità del 2018 sui conti correnti in attesa di scelte di investimento che tengano conto di salvaguardare il capitale e ottenere rendite finanziarie favorevoli. In dettaglio:

DESCRIZIONE	VALORE	VALORE
	31/12/18	31/12/17
Cassa	€ 1.055	€ 1.980
Primacassa Credito Cooperativo FVG filiale di Forni di Sopra	€ 432.191	€ 391.164
Intesa San Paolo Agenzia di Forni di Sopra	€ 54.338	€ 15.682
Poste Italiane SPA	€15.475	€14.986
TOTALI	€503.059	€423.814

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

€ 11.941

Registrano un incremento di Euro 5.056 rispetto all'esercizio 2017 e sono così formati:

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/18	VALORE 31/12/17
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Assicurazioni incendi, r.c. diversi,vari,tecnologici	6.072	3.172
Assicurazione r.c. patrimoniale	834	834
Assicurazioni mezzi	1.349	1.433
Altri (canoni manuten, telefoniche,fideius.ecc)	3.686	1.446
TOTALI	€ 11.941	€ 6.885

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

€ 2.170.601

Le variazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto sono analiticamente riepilogate nell'allegata tabella B.

Origine e utilizzazione delle voci del patrimonio netto:

-Capitale Sociale: origina dalla sottoscrizione di azioni da parte dei soci per l'intero importo iscritto a bilancio. Tutte le variazioni in diminuzione registrate nel triennio si riferiscono a riduzione del capitale per recesso, esclusione e/o decesso di soci;

-Riserve di rivalutazione: derivano da rivalutazioni monetarie previste dalla legge n. 576 del 1975 e dalla Legge n. 72 del 1983;

- Riserva legale: si origina dalla destinazione di quota di utili di precedenti esercizi e dalla destinazione di quote di capitale sociale a seguito della conversione in Euro.

- Riserva statutaria: trattasi della riserva indivisibile originata dalla destinazione di quote di utili di precedenti esercizi.

- Altre riserve: trattasi della riserva per contributi in conto capitale.

Le riserve non hanno registrato utilizzi nei precedenti tre esercizi.

Distribuibilità delle voci del patrimonio

Il capitale sociale può essere rimborsato secondo le prescrizioni dettate dal codice civile e dallo statuto.

Le riserve secondo quanto imposto dall'art. 2° comma 6 della Legge n. 649/83, e da quanto precisato nello statuto della Società all'articolo 33 lettera c) e d) non possono né potranno mai essere distribuite ai soci sotto forma di utile ovvero imputate, direttamente o indirettamente, a capitale sociale né durante la vita della Cooperativa né all'atto del suo scioglimento. In quest'ultimo caso le somme residue, dedotto il solo capitale sociale, saranno devolute ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, come previsto dall'art. 11 della Legge n. 59 del 31.01.1992. Le riserve come disposto dall'art. 3 della Legge 28/99 possono essere utilizzate per la copertura delle perdite.

B. FONDO RISCHI ED ONERI

€ 107.815

DESCRIZIONE	31/12/2017	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2018
Fondo rischi e oneri	127.500	107.815	127.500	107.815
TOTALE	127.500	107.815	127.500	107.815

Il "Fondo per rischi ed oneri" è stanziato sulla base di stime che tengono conto di potenziali passività. Nel corso dell'esercizio 2018 alla luce delle risultanze definitive pervenute alla società da parte di CSEA è stata definitivamente chiusa la partita istituita nel 2014 e rivista nel corso del 2017 relativa al calcolo delle perequazioni T.I.V. sulle differenze tra perdite effettive e perdite standard degli anni 2013-2017. Al contempo, è stato stanziato un nuovo fondo a copertura dei conteggi della perequazione T.I.T. sugli anni 2016,2017,2018 come relazionato a pag.23.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

€ 176.312

L'ammontare del fondo, che risulta capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia, rappresenta il debito maturato nei confronti del personale alla data di chiusura del bilancio al netto dalle ritenute previdenziali anticipate all'INPS e da imposta sostitutiva dell'11% applicata sulle rivalutazioni effettuate successivamente allo 01 gennaio 2001. Il fondo è stato così movimentato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo netto esercizio precedente	166.993
+ accantonamenti e rivalutazioni dell'esercizio	16.204
- utilizzo fondo nel corso dell'esercizio	5.381
- ritenute previdenziali a carico dipendenti	880
- imposta sostituita sulla rivalutazione del fondo	624
FONDO NETTO AL 31/12/2017	€176.312

D. DEBITI

€ 814.120

Si precisa che tutti i debiti risultano esigibili entro 12 mesi e che rientrano nel territorio Italiano.

DEBITI VERSO BANCHE esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 209.

La società non ha effettuato nel 2018 investimenti, ristrutturazioni, acquisti o altro che rendessero necessario l'utilizzo di coperture finanziarie diverse dalla propria liquidità.

ACCONTI

La voce risulta pari ad Euro 0.

DEBITI VERSO FORNITORI per Euro 215.236.

La voce incrementa di Euro 124.623 rispetto al 31/12/2017 ed è così suddivisa:

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/17	VALORE 31/12/18
FORNITORI	€ 19.954	€ 109.370
FATTURE DA RICEVERE	€71.019	€ 105.866
TOTALI	€ 90.613	€ 215.236

Nel dettaglio:

7a) Debiti per forniture di beni e servizi per Euro 109.370

Sono debiti che derivano da operazioni commerciali con pagamento concordato dopo il 31 dicembre 2018.

7b) Debiti per fatture da ricevere per Euro 105.866

Euro 36.215 di costi per servizi relativi all'energia elettrica dell'esercizio 2018 conosciuti alla data del 31/12/2018 le cui fatture sono pervenute successivamente ma entro la data di redazione del bilancio.

Euro 69.651 relativi ad altri costi di competenza dell'esercizio 2018 conosciuti alla data del 31/12/18 le cui fatture sono pervenute successivamente ma entro la data di redazione del bilancio.

DEBITI TRIBUTARI per Euro 56.982 Ripartiti in:

12a) Debiti tributari per Ires, Irap, Iva, ecc. **EURO 56.982.**

In questa voce sono ricomprese tutte le passività per imposte certe e ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta:

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/17	VALORE 31/12/18
Erario per saldo IRES esercizio	€ 0	€ 27.975
Erario per saldo IRAP esercizio	€ 0	€ 5.818
Ritenute fiscali di lavoro dipendenti e co.co.co	€ 11.479	€ 10.069
Addizionali regionali/comunali	€ 132	€ 104
Imposta sostitutiva rivalutazione T.F.R.	€127	€ 89
Marche da bollo su fatture elettroniche	€ 0	€ 3.314
Agenzia Entrate per Canone Rai da incassare	€2.780	€9.613
TOTALE	€ 14.518	€ 56.982

12b) Imposta su energia elettrica. **Euro 0**

La voce non subisce variazioni rispetto al 31/12/2017. In questa posta vengono ricompresi i debiti scaturiti dai conguagli che si effettuano a chiusura dell'esercizio sull'accisa gravante sull'energia elettrica che sarà direttamente compensata con le rate di acconto previste per l'esercizio successivo.

DEBITI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI per euro 16.625.

Si registra un incremento di Euro 333 rispetto al 31/12/2017. I debiti riguardano i contributi assistenziali e previdenziali a carico della società e dei dipendenti relativamente alle retribuzioni del mese di dicembre. I debiti sono così ripartiti:

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/17	VALORE 31/12/18
Oneri sociali stipendi dicembre e ratei del personale	€ 13.165	€ 13.858
Contribuzione su collaborazioni	€ 3.127	€ 2.467
Fondo Assistenza sanitaria	€ 0	€ 300
TOTALE	€ 16.292	€ 16.625

ALTRI DEBITI per Euro 525.068. La voce incrementa di Euro 411.021 rispetto al 31/12/2017. Essi sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/17	VALORE 31/12/18
14a Verso Cassa Conguaglio settore elettrico	€ 85.031	€ 85.911
14b Verso personale dipendente	€ 24.116	€ 26.760
14c Altri debiti	€ 4.900	€ 412.397
TOTALE	€114.047	€525.068

Nel dettaglio le relative voci comprendono:

14a) Debiti verso Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico per Euro 85.911. Il debito iscritto in Bilancio scaturisce quasi interamente da quanto sarà addebitato all'utenza per conto del predetto istituto nell'ultimo bimestre 2018.

14b) Debiti per personale dipendente per Euro 26.760 di cui Euro 7.688 relativi agli stipendi netti del mese di dicembre e conguagli 2018 da accreditare al personale dipendente ed Euro 19.072 relativi all'ammontare dovuto per ferie e permessi non ancora goduti dai dipendenti alla data del 31 dicembre 2018.

14c) Altri debiti per Euro 412.397 di cui:

Euro 252.438 verso clienti per bollette a credito da emettere per l'ultimo bimestre 2018, a seguito dello stanziamento dell'indennizzo per l'interruzione della fornitura causato dall'evento alluvionale dell'ottobre 2018;

Euro 125.160 verso trader per l'indennizzo da erogare per l'interruzione del servizio durante l'evento atmosferico avverso di ottobre 2018;

Euro 32.148 verso soci di cui 30.000 per l'importo deliberato quale ristorno soci esercizio 2018 ed il residuo per azioni da rimborsare e per somme residue di anni precedenti non rimborsate per motivi tecnici.

Euro 2.651 per debiti minori.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

€ 404

La voce rimane invariata rispetto al 31/12/2017.

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/17	VALORE 31/12/18
- ricavi anticipati	€ 404	€ 404
Totale ratei e risconti passivi	€ 404	€ 404

In Bilancio sono stati iscritti risconti passivi per l'importo di Euro 404 relativi all'ammontare del canone

addebitato a Galata Spa per il noleggio del traliccio in località "Sompicol" già incassato ma di competenza del 2019.

CONTO ECONOMICO

A seguito della eliminazione della classe E del conto economico relativa i componenti straordinari positivi e negativi di carattere "straordinario" sono ora classificati nelle classi "A", "B", "C" e "D" per natura nelle righe più idonee.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI, DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI

ATTIVITA' ED AREA GEOGRAFICA

La Cooperativa svolge prevalentemente attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e relative prestazioni connesse. Si evidenzia inoltre che l'area geografica dalla quale derivano i ricavi che compongono il valore della produzione è esclusivamente il territorio italiano. Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto non significativa.

Il valore della produzione (A) di Euro 1.053.614 è costituito da tutti i proventi derivanti dalla gestione dell'impresa che non abbiano natura finanziaria. La composizione dei ricavi è la seguente:

DESCRIZIONE	2018	2017
- Ricavi da Energia Elettrica ceduta a G.S.E.	€ 112.703	€ 53.073
- Ricavi dalle vendite di energia elettrica	€ 592.281	€ 625.113
-Ricavi per energia elettrica da fatture	€ 0	€ 10.528
- Ricavi da prestazioni e da Subentri allacciamenti, aumenti potenza. Ecc.	€ 41.798	€ 40.676
-Ricavi da uso del sistema	€ 46.221	€ 31.818
- Ricavi per corrispettivi da clienti liberi	€ 47.488	€ 34.849
- Ristorno ai Soci	€ -30.000	€ 0
-Rettifica di Ricavi	€ -107.815	€ 0
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI (A1)	€ 702.676	€796.057
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 32.834	€ 0
- Contributi in conto esercizio da C.C.S.E.	€ 0	€ 1
- Altri contributi a copertura spese esercizio	€ 6.240	€ 6.638
- Incentivi da Gse	€ 9.528	€ 10.982
- Altri ricavi	€ 135.661	€ 51.944

-Sopravvenienze ordinarie e plusvalenze	€ 166.675	€ 197.886
TOTALE ALTRI RICAVI (A2/3/4/5)	€ 318.104	€ 267.451
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.053.614	€ 1.063.508

Nella tabella sopraesposta sono rappresentati i ricavi caratteristici della Cooperativa e gli altri ricavi che concorrono a formare il valore della produzione (A).

La Cooperativa svolge prevalentemente attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e relative prestazioni connesse, per cui le voci di ricavo della gestione caratteristica sono quelle classificate alla voce A1 che per l'esercizio 2018 ammontano a Euro 702.676. Rispetto al precedente esercizio hanno subito un decremento di Euro 93.381. Anche per l'esercizio 2018 l'energia elettrica prodotta dalla centrale Idroelettrica "Dria" e dall'impianto fotovoltaico "FV20" non è stata ceduta al G.S.E. ma destinata all'autoconsumo dei soci riducendo i costi di acquisto per l'energia elettrica di tali utenze. Tra i ricavi per vendite e prestazioni, la Società ha iscritto componenti che hanno inciso negativamente per l'anno 2018 e che sono il ristorno soci di Euro 30.000 e le rettifiche di ricavi inserite a bilancio a seguito del calcolo prudenziale delle perequazioni sui ricavi da distribuzione come da disposizioni del testo integrato dell'ARERA (T.I.T.) per gli anni 2016,2017,2018 ed ancora da ricevere. La "perequazione" è un meccanismo di regolazione delle tariffe del servizio di distribuzione e vendita dell'energia elettrica e trova i suoi riferimenti normativi nei Testi unici Integrati. Con specifico riferimento al "T.I.T." la cooperativa dopo aver fatte proprie le applicazioni dei meccanismi di calcolo ritiene di poter determinare in via preventiva l'importo di competenza dell'esercizio e quello del 2016 e 2017. L'incertezza rimane invece sulla perequazione "T.I.V." che la società non riesce a stimare in quanto alcuni elementi scaturiscono da dati raccolti su scala nazionale.

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni di Euro 32.834 comprende le prestazioni dei nostri dipendenti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali che sono state capitalizzate nelle rispettive classi di cespiti. La valorizzazione dei lavori è stata effettuata in stretta correlazione ai costi sostenuti.

Gli altri ricavi pari a Euro 318.104 incrementano di Euro 50.653. Comprendono:

- a) Altri contributi a copertura spese di esercizio, per un importo di Euro 6.240 di cui 5.819 relativi al contributo forfetario spettante per il 2017 per la gestione del canone Rai ed i rimanenti Euro 421 per addebiti agli utenti di oneri, commissioni e recuperi di spese accessorie;
- b) Euro 9.528 sono gli importi riconosciuti dal G.S.E. quale incentivo sulla produzione dell'impianto fotovoltaico da Kw 20 di proprietà per l'esercizio 2018.
- c) altri ricavi per Euro 135.661 relativi a proventi da gestioni e contratti accessori e da indennizzi

assicurativi; in particolare Euro 96.700 quale liquidazioni amichevole da parte dell'Assicurazione Generali a copertura dei sinistri subiti durante l'alluvione dell'ottobre 2018, ed Euro 17.452 relativi alla transazione bonaria definita con Nagostinis Srl a copertura di danni subiti ad una rete di proprietà di media tensione ancora in garanzia.

- d) Plusvalenze e sopravvenienze ordinarie per complessivi Euro 166.675 di cui:
- Euro 39.752 quale quantificazione del calcolo dei saldi di perequazione TIV per l'anno 2017;
 - Euro 123.545 a seguito della chiusura del fondo rischi istituito nel 2017 a copertura della perequazione T.I.V.;
 - Euro 3.378 per partite minori.

RIPARTIZIONE DEI COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE OPERATIVA

I costi sostenuti nell'esercizio 2018, per la gestione dell'impresa, iscritti nella voce (B) del conto economico sono i seguenti:

DESCRIZIONE	2018	2017
- COSTI PER ACQUISTI DI ENERGIA ELETTRICA ED ALTRE MERCI		
- <i>Acquisti di energia elettrica</i>	€ 199.694	€ 406.693
- <i>Altre merci e materie prime</i>	€ 9.465	€ 8.990
- COSTI PER SERVIZI E AFFITTI	€ 239.505	€ 231.113
- COSTI PER IL PERSONALE	€ 247.214	€ 234.833
-AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 112.406	€ 97.045
-VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	€0	€0
- ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 0	€ 0
-ALTRI ONERI DI GESTIONE	€34.787	€ 31.458
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€843.071	€ 1.013.132

Il totale dei costi della produzione dell'esercizio 2018 porta un decremento rispetto al precedente esercizio 2017 pari a Euro 170.061.

In riferimento ai costi per acquisti di energia da Acquirente Unico (mercato maggior tutela) si evidenzia che il conguaglio economico tra la quantità di energia fatturata dal fornitore e l'energia effettivamente prelevata, in considerazione della tempistica nella determinazione dei conteggi annuali, non trova riscontro alla data di chiusura del bilancio. Di conseguenza si è prudenzialmente ritenuto di non inserire alcun dato in attesa della determinazione definitiva dei conguagli annuali fra Terna, Acquirente Unico,

Distributore di riferimento (Enel Spa) e gli altri utenti del dispacciamento. Lo scostamento più significativo rispetto al 2017 è quello a carico della posta "Acquisti di Energia elettrica" le cui delucidazioni sono dettagliate nella sezione dedicata alle informazioni relative alla perequazione di pagina 28.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art.2425, n.15) del Codice Civile.

SUDDIVISIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI FINANZIARI

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri indicati nella voce "C17") dello schema del Conto Economico di cui all'articolo 2425 del Codice Civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

a) per obbligazioni – voce D1 e D2 del passivo	€ 0
b) per debiti verso banche – voce D4 del passivo	€ 0
c) per debiti verso altri	€ 27
d) spese bancarie e commissioni	€ 549
e) Altri oneri e abbuoni di natura finanziaria	€ 220
Totale interessi e altri oneri finanziari	€ 796

La composizione della voce "C16) Altri proventi finanziari" del conto economico viene di seguito esplicitata, pur non essendo obbligatoriamente richiesta dalle norme vigenti:

a) Interessi attivi di mora Vs./Clienti	€ 747
b) Interessi attivi su C/C e depositi bancari e postali	€ 513
c) Interessi su titoli iscritti nelle immobilizzazioni	€ 93
d) Interessi su titoli iscritti nell'attivo circolante	€ 0
e) Altri Interessi	€ 0
f) Altri sconti e abbuoni di natura finanziaria	€ 872
Totale altri proventi finanziari	€ 2.225

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato istituito un fondo a copertura della svalutazione della partecipazione in "Euroleader Scrl" per Euro 260.

SITUAZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE AZIONI PROPRIE, DI SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

Ai sensi e per gli effetti del quarto comma dell'articolo 2435 bis del codice civile, Vi riportiamo di seguito le informazioni di cui ai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del codice civile:

- in capo alla cooperativa non sussiste alcun vincolo di sorta o rapporto che possa integrare situazioni di collegamento o di controllo, da o verso altre società, nemmeno per tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- la società non ha in portafoglio quote proprie, ovvero azioni o quote d'impresе controllate, collegate e controllanti, nemmeno per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, inoltre, nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su quote proprie o su azioni delle imprese controllate, collegate o controllanti.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA'

La Società non registra al 31 dicembre 2018 finanziamenti concessi da parte dei soci.

INFORMAZIONI RELATIVE AI PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2447-bis del codice civile segnaliamo che non sussiste alcun patrimonio della società destinato a uno specifico affare e quindi non ricorrono gli obblighi d'illustrazione e indicazione di cui al comma 3 art. 2447-septies e comma 8 art. 2447-decies del codice civile.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non sussistono in capo alla società operazioni di locazione finanziaria di cui al punto 22 art. 2427 del codice civile.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non detiene alcun strumento finanziario derivato, e pertanto, non vi sono informazioni da fornire ai sensi dell' art. 2427 bis del codice civile.

IMPOSTE CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

La cooperativa ha determinato, nel presente bilancio, la propria fiscalità corrente, differita e anticipata nel rispetto del principio contabile O.I.C 25. Per la fiscalità corrente, la società, in quanto qualificata come cooperativa a mutualità prevalente, si è avvalsa, ai fini IRES, del regime agevolato di determinazione dell'imposta previsto dai commi da 460 a 466 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004, finanziaria 2005 modificato dall'articolo 82 comma 28 del Decreto Legge n.112 del 25 giugno 2008 e, da ultimo, dall'articolo 2, commi 36-bis e 36-ter, del Decreto Legge 13/8/2011, n.138. Per quanto riguarda le imposte differite/anticipate, si rimanda a quanto relazionato nelle pagine 12 e 13 della nota stessa.

ALTRE INFORMAZIONI:

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PEREQUAZIONE DI CUI ALLA DELIBERA DELL'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS N. 348/07 E SUCCESSIVE MODIFICHE

I valori relativi alle perequazioni dei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica destinata ai clienti del servizio di maggior tutela (TIV) deliberate dall'ARERA per il 2018 non trovano alcuna collocazione all'interno del bilancio dell'esercizio di competenza, pur essendo stati oggetto di accurata analisi da parte del Consiglio di Amministrazione. A seguito della comunicazione da parte di CSEA dei dati del 2017 è stato eliminato il fondo rischi precedentemente inserito a bilancio relativo ai dati delle perequazioni del valore della differenza tra le perdite effettive e perdite standard per l'anno 2017 e precedenti essendo venuta meno la necessità a seguito di una maggior affinità nella metodologia di calcolo dei saldi TIV della differenza tra perdite effettive e perdite standard. Sono invece stati inseriti i dati di perequazione TIT per l'anno 2016 ,2017 e 2018 come relazionato anche a pagina 23 .

NUMERO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti della Cooperativa durante l'esercizio e in quello precedente è stato il seguente:

CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018
IMPIEGATI	2	2
OPERAI	3	3
TOTALE	5	5

COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi erogati ai componenti del Consiglio d'amministrazione, comprensivi dei gettoni di presenza e al Collegio dei sindaci sono i seguenti:

ORGANI SOCIETARI	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017
AMMINISTRATORI (nr. 8)	€ 10.279	€ 13.030
SINDACI (nr. 3)	€ 15.673	€ 15.952
TOTALE	€ 25.952	€ 28.982

Il compenso al collegio sindacale è comprensivo di Euro 4.846 per la revisione legale dei conti annuali assegnata agli stessi componenti del collegio, tutti revisori legali. Ai revisori legali non sono stati corrisposti altri compensi per consulenza fiscale e/o per altri servizi diversi dalla revisione contabile. Si

segnala inoltre che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Per quanto richiesto dalla normativa dell'art. 1, comma 125. Legge 4.8.2017 n. 124, come modificata dall'art. 35 del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, si forniscono, nello schema seguente, gli importi che nel corso dell'esercizio del corrente bilancio, sono stati erogati vantaggi, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. 30 marzo 2001 n. 165, e dai soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, diversi da attribuzioni aventi natura di corrispettivi a titolo di retribuzioni o risarcimenti (per prestazioni svolte dalla Società).

ENTE EROGANTE	IMPORTO INCASSATO	DATA INCASSO	CAUSALE
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	1.401,60	28/02/2018	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2/2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Novembre e Dicembre 2017
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	1.388,99	30/04/2018	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2/2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Gennaio Febbraio 2018
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	3.072,45	02/07/2018	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2/2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Marzo Aprile e conguaglio 2017
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	8.712,96	28/06/2018	Incentivo ai prezzi minimi garantiti nel caso in cui l'energia elettrica sia commercializzata al mercato libero o ai sensi dell'art.15 dell' allegato A della delibera ARERA 280/07 e smi sulla produzione della centrale "Dria" 2017
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	1.518,64	31/08/2018	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2/2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Maggio Giugno 2018
Agenzia delle Entrate codice fiscale 0636391001	5.583,87	28/12/2018	Contributo forfettario spettante alle imprese elettriche ai sensi dell'art.7,c1, del DM 13/5/2016 N.94 a copertura degli oneri sostenuti dai venditori di energia elettrica per l'addebito del canone RAI per l'anno 2017
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	1.444,36	31/10/2018	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2/2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Luglio Agosto 2018
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	1.367,27	31/12/2018	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2/2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Settembre Ottobre 2018

IMPORTI DI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI.

(Articolo 2427, primo comma, n.13, Codice Civile) nel dettaglio:

Altri ricavi e proventi : indennizzo assicurativo alluvione ottobre 2018 Euro 96.700

Altri ricavi e proventi : Transazione amichevole Euro 17.452

Costi per servizi: costi per gestione alluvione ottobre 2018 Euro 47.682

INFORMAZIONI SPECIFICHE SULLA COOPERATIVA E SULLO SCOPO MUTUALISTICO

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

A norma della disposizione dell'articolo 2545 del codice civile, che richiama e assorbe quelle previste dall'art.2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito sono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

A tal fine si richiama lo scopo della società stabilito dall'art. 4 dello statuto sociale:

“La Società cooperativa, nel rispetto della mutualità, senza finalità di lucro, si propone l'esercizio, delle attività di studio, ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione e vendita nel settore energetico, ecologico, di trasmissione dati e telefonia a favore dei soci e di tutta l'intera comunità di Forni di Sopra”.

In tale ottica il medesimo statuto prevede, tra le altre, la possibilità di svolgere le seguenti attività:

- svolgere e/o gestire, per conto di privati, imprese ed enti pubblici attività connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica, calore e altre fonti energetiche;
- gestire sistemi d'illuminazione, distribuire gas combustibili, provvedere alla raccolta dei rifiuti e al loro trattamento, gestire il ciclo integrato dell'acqua;
- progettare, dirigere e realizzare opere e impianti rispetto alle attività costituenti l'oggetto sociale;
- gestire negozi e punti vendita di materiale elettrico ed elettronico.

Per previsione statutaria la cooperativa può svolgere le attività previste anche con terzi non soci. L'attività esercitata dalla società nel corso dell'esercizio 2018 si è svolta nel rispetto delle sopra richiamate disposizioni statutarie e la gestione sociale è stata condotta offrendo condizioni economiche di maggior favore ai soci.

Nel seguente prospetto Vi diamo evidenza di quanto sopra sottolineando che la Cooperativa svolge un'unica gestione mutualistica e che la separazione delle diverse voci è stata effettuata sulla base delle percentuali dei ricavi tra soci e non soci separatamente rilevate, al netto del ristorno di Euro 30.000 e degli elementi di entità o incidenza eccezionali classificati nelle voci A) e B) del conto economico di cui diamo evidenza a pag.29.

INFORMAZIONI EX ART.2545-SEXIES DEL CODICE CIVILE

	DATI BILANCIO	DI CUI	DI CUI NON SOCI
	2018	SOCI	
VALORE DELLA PRODUZIONE (A1)	702.677	336.846	365.831
VALORE DELLA PRODUZIONE (A4) e (A5)	236.786	35.228	201.558
VALORE TOTALE DELLA PRODUZIONE (A)	939.463	372.074	567.389
COSTI DELLA PRODUZIONE	795.388	333.834	461.554
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI (A-B)	144.075	38.240	105.835
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	1.429	566	863
RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-260	-103	-157
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D)	145.244	38.703	106.541
IMPOSTE SU REDDITO D'ESERCIZIO	50.075	19.832	30.243
UTILE DELL'ESERCIZIO	95.169	18.871	76.298

Ai sensi dell'articolo 5 dello statuto le cessioni e prestazioni di servizi ai soci hanno luogo a prezzo chiuso, senza alcun conguaglio. Le risultanze della gestione mutualistica consentono il riconoscimento di un ristorno per l'esercizio 2018 di Euro 30.000.

INFORMAZIONI EX ART.2513 DEL CODICE CIVILE

Secondo il comma 1 dell'art.2513 il consiglio di amministrazione deve alla fine di ogni esercizio, documentare il possesso del requisito oggettivo della prevalenza nello scambio mutualistico con i soci. A tale fine deve dimostrare che i ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi verso i soci devono essere superiori al 50% dell'ammontare complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni come risultanti dal conto economico dell'esercizio alla Voce "A1". A tale proposito viene qui di seguito precisato che con D.M. 30 dicembre 2005 (pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25 gennaio 2006) sono stati individuati dall'esercizio 2005 i regimi derogatori per le definizioni della prevalenza della mutualità nelle cooperative. Per talune categorie di cooperative è quindi possibile mantenere la natura mutualistica, pur non rispettando i vincoli di prevalente operatività nei confronti dei soci, stabiliti dall'art. 2513, del codice civile. Il contenuto del

decreto permette quindi a talune società, che operano in determinati settori giudicati meritevoli di maggior tutela, di non veder inasprito il loro trattamento tributario e di poter continuare a permanere all'interno della sezione "nobile" dell'albo delle cooperative. Tra le cooperative ammesse al regime derogatorio, ci sono anche le cooperative elettriche impegnate nella produzione e distribuzione di energia elettrica come la nostra. Il regime derogatorio previsto nel decreto permette di non computare tra i ricavi totali di cui al punto A1 quelli derivanti dalla prestazione del servizio di fornitura di energia elettrica in base a rapporti obbligatori imposti. Pertanto il denominatore del rapporto tra i ricavi conseguiti con i Soci e i ricavi totali (Soci + non Soci) è depurato dall'entità dei ricavi realizzati nei confronti dei clienti che obbligatoriamente debbono essere serviti. Di conseguenza, per l'esercizio 2018 il Consiglio di Amministrazione evidenzia contabilmente i seguenti risultati:

MUTUALITA' (%) = $\frac{RS}{R(A1) - Robb.}$

R(A1) – Robb.

In cui: Rs = ricavi da soci da A1

R (A1) = ricavi totali come da quadro A1

Robb = ricavi da rapporti obbligatori imposti in A1

Pertanto numericamente si espone:

MUTUALITA' (%) = $\frac{€ 336.846}{€ 702.677 - € (249.190)} = 74,2791\%$

€ 702.677 – € (249.190)

SUDDIVISIONE RICAVI DALLE VENDITE E DALLE PRESTAZIONI (A1)

DESCRIZIONE	VALORE	VALORE	TIPO DI RAPPORTO
Vendite e prestazioni a soci:			
Ricavi da energia elettrica fatturata a G.S.E.			NON OBBLIG.
Ricavi da vendita energia elettrica	€ 376.386		NON OBBLIG.
Ricavi da allacciamenti. subentri ecc	€ 1.751		NON OBBLIG.
Ricavi da corrispettivi per uso del sistema	€ 0		NON OBBLIG.
Ricavi da prestazioni terzi	€ 28.601		NON OBBLIG.
Ristorno a Soci	€ -30.000		NON OBBLIG.
Rettifica di ricavi	€ -39.892		NON OBBLIG.
Totale vendite a Soci		€336.846	
Vendite e prestazioni a terzi:			
Ricavi da energia elettrica fatturata a G.S.E.	€ 112.703		NON OBBLIG.

Ricavi da vendita energia elettrica	€ 263.383		OBBLIGATORIO
Ricavi da allacciamenti. subentri ecc	€ 7.509		OBBLIGATORIO
Ricavi da corrispettivi per uso del sistema	€ 46.221		OBBLIGATORIO
Ricavi da prestazioni terzi	€ 3.938		NON OBBLIG.
Rettifica di ricavi	€ - 67.923		
Totale vendite a Terzi		€ 365.831	
Totale valore della produzione (A1)		<u>€ 702.677</u>	

Si precisa inoltre che la nostra cooperativa essendo iscritta nel Registro Regionale delle cooperative nella sezione consumo, ai fini del riconoscimento della prevalenza mutualistica, rientra nel regime derogatorio stabilito sempre con il D.M. 30/12/2005 per le Coop. di consumo operanti nei territori montani.

A questo proposito il decreto stabilisce che le Cooperative di montagna sono a mutualità prevalente di diritto a condizione che:

1. operino esclusivamente nei comuni montani
2. che i comuni montani siano quelli individuati dalla legislazione vigente ed abbiano popolazione non superiore a 10.000 (diecimila) abitanti.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione secondo il disposto dell'articolo 2513 del Codice Civile evidenzia quanto segue:

- lo statuto della Società Cooperativa Idroelettrica adeguato ai sensi del d.lgs. n. 6 del 17/01/2003, prevede all'articolo 33 i requisiti mutualistici richiesti ai fini fiscali dall'articolo 2514 del codice civile. Nell'esercizio 2018 tali requisiti sono stati di fatto osservati.
- La Società Cooperativa Idroelettrica risulta iscritta all'Albo delle Società Cooperativa Sezione "Mutualità prevalente", con il seguente numero d'iscrizione: A113507.

INFORMAZIONI EX.ART.2528 DEL CODICE CIVILE

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione, recesso ed esclusione soci si attesta che durante l'esercizio 2018 sono state esaminate ed accolte 9 domande di nuova ammissione a socio, 1 richiesta di subentro, 1 richieste di recesso, 1 richiesta di cessione e 2 cessazioni per decesso.

Ai sensi dell'articolo 2528 del codice civile, si tiene a precisare che le ragioni che hanno spinto il Consiglio di amministrazione ad accogliere tutte le domande sono basate sull'obiettivo di promuovere e perseguire lo scopo mutualistico cui s'ispira la cooperativa.

TOTALE SOCI ORDINARI AL 31/12/2017	453
DOMANDE DI AMMISSIONE SOCI ORDINARI PERVENUTE	9
DOMANDE DI AMMISSIONE NON ESAMINATE	0
DOMANDE DI AMMISSIONE ACCOLTE	9
DOMANDE DI AMMISSIONE NON ACCOLTE	0
DOMANDE DI SUBENTRO SOCI ORDINARI PERVENUTE	1
DOMANDE DI SUBENTRO NON ESAMINATE	0
DOMANDE DI SUBENTRO ACCOLTE	1
DOMANDE DI SUBENTRO NON ACCOLTE	0
DOMANDE DI CESSIONE QUOTE PERVENUTE	1
DOMANDE DI CESSIONE QUOTE NON ESAMINATE	0
DOMANDE DI CESSIONE QUOTE NON ACCOLTE	0
DOMANDE DI CESSIONE QUOTE ACCOLTE	1
DOMANDE DI RECESSO PERVENUTE	1
DOMANDE DI RECESSO ACCOLTE	1
DOMANDE DI RECESSO NON ACCOLTE	0
CESSAZIONE PER DECESSO SOCI ORDINARI	2
ESCLUSIONE DI SOCI ORDINARI	0
TOTALE SOCI ORDINARI AL 31/12/2018	459

ESITO REVISIONE SUGLI ENTI COOPERTIVI AI SENSI DELLA L.R. 3DICEMBRE 2007,N.27 E SUCC.MODIFICHE E DEL D.LGS 2 AGOSTO 2002, N.220

Dal verbale della revisione ordinaria della Cooperativa tenutasi nel corso dell'esercizio 2018 non sono emerse irregolarità, pertanto è stato rilasciato esito positivo. Il verbale della revisione può essere visionato dai soci presso la sede sociale della cooperativa.

ESITO DEL BILANCIO E PROPOSTE PER LA DESTINAZIONE DELL' UTILE D'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione considerato che l'esercizio 2018 chiude con un utile di Euro 161.637,14 Vi propone quanto segue:

- Di approvare il ristorno proposto dal consiglio;
- destinare il 30% dell'utile, pari a Euro 48.491,14 alla riserva legale indivisibile ai sensi dell'articolo 2545-quater del Codice Civile

- destinare il 3% dell'utile pari a Euro 4.849,11 al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione come previsto dall'articolo 8 della Legge N. 59 del 31.01.1992;
- destinare la restante parte dell'utile, pari a Euro 108.296,89 alla riserva statutaria - indivisibile.

Restiamo a disposizione per fornire all'assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessari e Vi invitiamo ad approvare il progetto di Bilancio e la proposta di destinazione dell'utile.

CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO AI SENSI DELL'ART 21 C. 11 L.N.9 DEL 1991.

Vi ricordiamo che, trovandosi la cooperativa nelle condizioni richiamate dall'articolo 21 comma 11 della Legge n. 9 del 1991, in data 27/05/2017 l'Assemblea dei soci ha conferito l'incarico di certificazione dei bilanci del triennio 2017-2019 alla Società di revisione Precisa Revisione Srl con sede legale in Udine, il cui compenso annuo è di Euro 7.500 escluso le spese vive e l'adeguamento ISTAT, che rilascerà apposita relazione.

Forni di Sopra, lì 16 Maggio 2019



Per il consiglio di amministrazione
IL PRESIDENTE
IGINIO CORADAZZI

PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE ESERCIZIO 2018

SOCIETA' COOPERATIVA IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA S.C.R.L.

ALLEGATO A

CATEGORIE	Costo Storico 01/01/2018	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Costo Storico 31/12/2018	F.do Amm.to 01/01/2018	Incrementi	Decrementi	F.do Amm.to 31/12/2018	Val.re netto 31/12/2018
FABBRICATO CENTRALE IDROELETTRICA	117.180				117.180	67.252	2.093		69.345	47.835
FABBRICATI CABINE ELETTRICHE	78.257				78.257	23.097	1.856		24.953	53.304
FABBRICATI COSTRUZIONI LEGGERE	60.577				60.577	2.423	2.423		4.846	55.731
TERRENI	74.892				74.892	-	-		-	74.892
FABBRICATO SEDE incluso cantina e garage		55.407		184.042	239.449	-	3.592		3.592	235.857
TERRENI E POSTI AUTO ESTERNI SEDE				62.974	62.974					62.974
Totale FABBRICATI	330.906	55.407	-	247.016	633.329	92.772	9.964	-	102.736	530.593
OPERE IDRAULICHE FISSE	17.766			17.766	17.766	8.224	178		8.402	9.364
CONDOTTA FORZATA	2.088			2.088	2.088	2.088			2.088	-
MACCHINARI CENTRALE IDROELETTRICA	332.678			332.678	332.678	332.642	36		332.678	-
IMPIANTO FV 20 KW	140.050			140.050	140.050	59.184	5.602		64.786	75.264
IMPIANTO FV 200 KW	407.528			407.528	407.528	99.782	16.301		116.083	291.445
IMPIANTO FV COOP.SMA	10.266			10.266	10.266	5.082	924		6.006	4.260
IMPIANTO FV 200 KW BRENTA-FORNI	239.407			239.407	239.407	15.945	15.945		31.890	207.517
IMPIANTI DI PRODUZIONE	1.149.783			1.149.784	1.149.784	522.947	38.986		561.933	587.851
LINEE DI TRASPORTO A MEDIA TENSIONE	411.590		30.205		381.385	384.342	3.368	30.205	357.505	23.880
CABINE DI TRASFORMAZIONE	337.465				337.465	173.959	7.307		181.265	156.200
RETE DI DISTRIBUZIONE A BASSA TENSIONE	375.202	38.801	9.690		404.313	268.691	5.820	9.690	264.821	139.492
Totale IMPIANTI E MACCHINARI	2.274.040	38.801	39.895	-	2.272.946	1.349.939	55.481	39.895	1.365.525	907.421
ATTREZZ., APPARECCHI MIS. E CONTR.	219.026	3.477			222.502	96.949	12.510		109.459	113.043
Totale ATTREZZATURE INDUSTR. E COMMERCIALI	219.026	3.477	-	-	222.502	96.949	12.510	-	109.459	113.043
MOBILI E MACCHINE ORDinarie D'UFFICIO	9.236				9.236	8.992	85		9.077	159
MACCHINE D'UFFICIO ELETT.	76.686	4.267			80.953	70.303	3.729		74.032	6.921
RETE WIRELESS	24.552				24.552	24.552			24.552	-
CALL CENTER	4.275				4.275	2.138	855		2.993	1.282
ALTRI BENI										
AUTOMEZZI	31.923				31.923	31.923			31.923	-
MACCHINE OPERATRICI	152.251				152.251	132.651	5.600		138.251	14.000
Totale ALTRI BENI	298.923	4.267	-	-	303.188	270.559	10.269	-	280.826	22.362
ACCONTI SU IMMOBILIZZAZIONI	249.761	113.277		247.016	116.022					116.022
Totale ACCONTI SU IMMOBILIZZAZIONI	249.761	113.277	-	247.016	116.022	-	-	-	-	116.022
TOTALE IMMOBILIZZ. TECNICHE	3.372.656	215.229	39.895	-	3.547.987	1.810.219	88.224	39.895	1.856.546	1.689.443

FORNI DI SOPRA 16/05/2019

IL PRESIDENTE
SOCIETA' COOPERATIVA IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA S.C.R.L.
FORNINO CORADAZZI

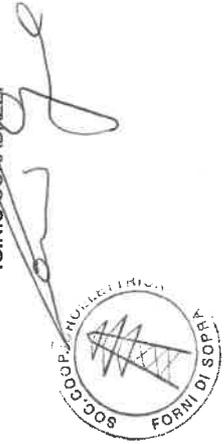
PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO DEL TRIENNIO 2016-2018

SOCIETA' COOPERATIVA IDROELETTRICA S.R.L. DI FORNI DI SOPRA ALLEGATO B

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Indivisibile Legge n. 904/77	Altre riserve	Riserva di rivalutazione monetaria	Utile netto dell'esercizio	Totale
Saldi al 31 Dicembre 2015- 01 Gennaio 2016	41.835	433.375	1.302.991	18.697	42.072	40.262	1.879.232
Versamenti da soci	826						826
Rimborso ai soci	(7)						(7)
Arrotondamento per conversione in Euro				4			4
Destinazione dell'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015		12.078	26.976			(39.054)	
Destinazione al fondo mutualistico Art. 8 L. n. 59 del 31.01.1992						(1.208)	(1.208)
Imposte patrimoniali (L. 461/92)							
Utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016							
Saldi al 31 Dicembre 2016- 01 Gennaio 2017	42.654	445.454	1.329.967	18.701	42.072	58.597	1.937.444
Versamenti da soci	511						511
Rimborso ai soci	(313)						(313)
Arrotondamento per conversione in Euro							
Destinazione dell'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016		17.579	39.259			(56.838)	
Destinazione al fondo mutualistico Art. 8 L. n. 59 del 31.01.1992						(1.759)	(1.759)
Imposte patrimoniali (L. 461/92)							
Utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017							
Saldi al 31 Dicembre 2017- 01 Gennaio 2018	42.853	463.033	1.369.225	18.701	42.072	74.596	2.010.477
Versamenti da soci	1.032						1.032
Rimborso ai soci	(311)						(311)
Arrotondamento per conversione in Euro							
Destinazione dell'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017		22.379	49.979			(72.358)	
Destinazione al fondo mutualistico Art. 8 L. n. 59 del 31.01.1992						(2.238)	(2.238)
Imposte patrimoniali (L. 461/92)							
Utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018							
Saldi al 31 Dicembre 2018	43.575	485.412	1.419.204	18.701	42.072	161.637	2.170.601

FORNI DI SOPRA 16/05/2019

IL PRESIDENTE
IGINIO GORADAZZI



RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della
SOCIETA' COOPERATIVA IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA
SOC. COOP. A R.L.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Cooperativa Idroelettrica di Forni di Sopra soc. coop. a r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, e dalla nota integrativa. Gli amministratori nella redazione del bilancio, come dagli stessi riportato nella nota integrativa, hanno adattato le informazioni richieste dal Decreto Min. Industria 11.07.1996 per le società, le aziende e gli enti che hanno per oggetto la produzione e/o la distribuzione di energia elettrica. Gli amministratori, come dagli stessi riportato nella nota integrativa, hanno predisposto il bilancio in formato non XBRL. Pertanto, il nostro giudizio sul bilancio della Società Cooperativa Idroelettrica di Forni di Sopra soc. coop. a r.l. al 31 dicembre 2018, reso ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 39/2010, non ha in alcun modo ad oggetto la conformità del "formato elaborabile" (XBRL) rispetto alla normativa prevista dal Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, e successive disposizioni di attuazione, che ne disciplinano le specifiche tecniche per il deposito presso il Registro delle Imprese. L'esclusiva responsabilità di adempiere ad ogni obbligo successivo all'approvazione del bilancio d'esercizio da parte dell'Assemblea dei Soci appartiene al Consiglio di Amministrazione ivi compreso il deposito del bilancio d'esercizio presso il Registro delle Imprese secondo le specifiche tecniche XBRL. del "formato elaborabile" (XBRL) rispetto alla normativa prevista dal Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, e successive disposizioni di attuazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Società Cooperativa Idroelettrica di Forni di Sopra soc. coop. a r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Cooperativa Idroelettrica di Forni di Sopra soc.

coop. a r.l. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Gli amministratori, come riportato nella nota integrativa, si sono avvalsi della facoltà prevista dall'articolo 2435 bis del codice civile di non redigere la Relazione sulla Gestione. Non viene pertanto espresso dai sottoscritti revisori alcun giudizio ai sensi della lettera e) secondo comma dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010.

Gli amministratori hanno fornito le informazioni di cui ai n. 3 e 4 dell'articolo 2428 del codice civile nella nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio 2018 i sottoscritti Revisori hanno redatto la relazione di propria competenza sui conti annuali separati 2107 per le finalità della deliberazione del 24 marzo 2016, 137/2016/r/com, dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dalla direzione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con la Società di revisione Precisa Srl di Udine, incaricata della certificazione del bilancio ai sensi dell'articolo 21 comma 11 della legge n. 9 del 9 Gennaio 1991, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge, fatto salvo quanto già rappresentato in merito alla relazione di propria competenza sui conti annuali separati 2107.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per euro 2.111.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per euro 26.248

Quanto alle rivalutazioni effettuate ai sensi legge (in precedenti esercizi sociali) sui beni aziendali tutt'ora in uso, attestiamo che permangono le condizioni che le stesse non eccedono il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Informazioni relative alle cooperative

Nella nota integrativa del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 della Società Cooperativa Idroelettrica di Forni di Sopra soc. coop. a r.l. sono riportate le informazioni richieste:

- dall'articolo 2513 del codice civile, riguardo alle quali confermiamo l'avvenuto conseguimento della mutualità prevalente anche con riferimento all'esercizio 2018 in applicazione, oltre che della menzionata disposizione, anche di quanto previsto dal D.M. 30 dicembre 2005;
- dall'articolo 2528 del codice civile;
- dall'articolo 2545-sexies del codice civile;.

- dall'articolo 2545 del codice civile, riguardo alle quali confermiamo quanto in merito indicato dal Consiglio di Amministrazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, con riferimento all'esercizio del bilancio al 31.12.2018.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Forni di Sopra 3 giugno 2019

Il collegio sindacale

Roberto CORADAZZI (Presidente)

Dino FABRIS (Sindaco effettivo)

Fabio FACHIN (Sindaco effettivo)

